

DOMINUS JESUS

Settimanale di informazione per la Parrocchia San Liberatore Vescovo e Martire

Piazza Duomo n.1 - 02046 Magliano Sabina (RI) - 0744.921128

duomo.sanliberatore@gmail.com - duomo.sanliberatore@pec.buffetti.it

Canale telegram: Parrocchia San Liberatore - Magliano Sabina

Canale WhatsApp: Parrocchia San Liberatore, Vescovo e Martire - Magliano Sabina



Anno 2026 - n. 3

Con la festa del Battesimo del Signore abbiamo chiuso il Tempo di Natale è abbiamo iniziato il Tempo Ordinario: oggi celebriamo la II Domenica di tale tempo liturgico. Ci viene proposto un brano tratto dal Vangelo di Giovanni Giovanni (1,29-34). Accanto al Cristo, definito inviato di Dio, che ha in sé l'effusione dello Spirito e che diviene così la presenza più alta di Dio sulla terra, si erge la persona del Battista, il «testimone» per eccellenza del Cristo. Infatti nel Vangelo odierno c'è una frase del Battista che potrebbe essere la definizione ideale del credente: «Io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio» (v.34). Il centro della testimonianza del Battista è il Cristo nella pienezza della sua divinità. Egli è descritto sotto l'immagine dell'agnello che rimanda sia al «Servo del Signore» (cfr. Isaia 49,5-6,53,7) sia all'agnello della liberazione pasquale (cfr. Esodo 12,1-28). Questo simbolo sarà centrale nel messaggio dell'Apocalisse e costituisce il grande riferimento della speranza della Chiesa. Infatti la successiva definizione di Cristo da parte del Battista ce lo presenta come il liberatore dell'uomo dal male: «Ecco colui che toglie il peccato del mondo» (Cardinal Gianfranco Ravasi)



DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA LA PROFESSIONE DELLA FEDE CRISTIANA

CAPITOLO SECONDO - CREDO IN GESU' CRISTO

ARTICOLO 4 GESU' CRISTO «PATI' SOTTO PONZIO PILATO, FU CROCIFISSO, MORI' E FU SEPOLTO»

Paragrafo 2 - GESU' MORI' CROCIFISSO

Dio ha l'iniziativa dell'amore redentore universale

604 Nel consegnare suo Figlio per i nostri peccati, Dio manifesta che il suo disegno su di noi è un disegno di amore benevolo che precede ogni merito da parte nostra: «In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati» (1 Gv 4,10). «Dio dimostra il suo amore verso di noi, perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi » (Rm 5,8).

605 Questo amore è senza esclusioni; Gesù l'ha richiamato a conclusione della parabola della pecorella smarrita: «Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli» (Mt 18,14). Egli afferma di «dare la sua vita in riscatto per molti» (Mt 20,28); quest'ultimo termine non è restrittivo: oppone l'insieme dell'umanità all'unica persona del Redentore che si consegna per salvarla. La Chiesa, seguendo gli Apostoli, insegna che Cristo è morto per tutti senza eccezioni: «Non vi è, non vi è stato, non vi sarà alcun uomo per il quale Cristo non abbia sofferto».

PELLEGRINAGGI

- a **Medjugorje** dal 30 aprile al 04 maggio. Costo è di € 370,00. Perché il costo del biglietto aereo non lieviti è necessario prenotarsi e inviare l'acconto. Per informazioni rivolgersi a Stefano Colzi 3924605098; don Vito 3714483741, grazie);

- a **Cascia** il 22 maggio 2026

- ad **Assisi** per il Cammino Diocesano delle Confraternite, lunedì 01 giugno 2026.

DAL CALENDARIO PARROCCHIALE

Sabato 17 gennaio – Festa di Sant’Antonio Abate

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 10,30 S. Messa e benedizione del sale, dell’acqua e dei pani (Oratorio S. Maria delle Grazie)
ore 11,00 S. Messa e benedizione del sale e dell’acqua (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 16,00 S. Messa (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa S. Messa (Rett. S. M. Assunta – Foglia)

Domenica 18 gennaio – II del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera).
Al termine benedizione agli Agricoltori, agli animali e agli attrezzi agricoli, alle case e ai campi
ore 10,00 S. Messa (Orat. Madonna del Rosario – Chiorano)
Al termine benedizione agli Agricoltori, agli animali e agli attrezzi agricoli, alle case e ai campi.
ore 10,30 S. Messa (Oratorio S. Maria delle Grazie)
Al temine processione.
Le vie interessate sono: Piazza Mariano Falconi, via Roma, Piazza Garibaldi, via Manlio.
A Fuori Porta: benedizione agli Agricoltori, agli animali e agli attrezzi agricoli, alle case e ai campi
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. M. degli Ang. – Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Lunedì 19 gennaio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Martedì 20 gennaio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Mercoledì 21 gennaio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,30 Lectio divina (Monastero Redentoriste)

ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Giovedì 22 gennaio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,30 Esposizione Eucaristica e adorazione
ore 17,00 Lectio divina
ore 18,00 S. Messa (Duomo)
ore 21,00 Lectio divina (Oratorio)

Venerdì 23 gennaio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 Coroncina alla Divina Misericordia (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Sabato 24 gennaio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa S. Messa (Rett. S. M. Assunta – Foglia)

Domenica 25 gennaio – II del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera).
Al termine benedizione agli Agricoltori, agli animali e agli attrezzi agricoli, alle case e ai campi
ore 10,30 S. Messa (Rettoria S. Maria degli Angeli – Voc. Angeli). Al temine processione a via Colle Cece. Davanti al Sagrato: benedizione agli Agricoltori, agli animali e agli attrezzi agricoli, alle case e ai campi.
ore 12,00 S. Messa S. Messa (Duomo)
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. M. degli Ang. – Angeli)
ore 16,00 **Incontro formativo per le Confraternite, i Sodalizi e le Pie Unioni (Abbazia di Farfa)**
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

DEFUNTI
GRANATI FABRIZIO (64)

DALL’OMELIA DI MONS. ERNESTO MANDARA, NELLA CHIUSURA DELL’ANNO SANTO GIUBILARE

Il Pellegrinaggio che è la vita (Farfa 28-12-2025)

«Il Giubileo che abbiamo vissuto ha avuto come tema: Peregrinantes in spem. Si conclude il Giubileo ma continua il nostro pellegrinaggio: la storia dell’umanità, la storia della chiesa, la nostra storia personale è un pellegrinaggio. L’archetipo, il modello di ogni pellegrinaggio è il cammino compiuto dal popolo di Israele verso la terra promessa: l’Esodo. Questo cammino è caratterizzato da molteplici difficoltà e ostacoli. Ne sottolineo tre: la mormorazione, la divisione e la paura. La chiusura del Giubileo coincide inoltre con la festa della Sacra Famiglia. Nel testo evangelico che è stato proclamato vi è un riferimento esplicito all’Esodo: Dall’Egitto ho chiamato mio figlio. Ma, al di là di questo riferimento esplicito, noi possiamo leggere la vicenda del pellegrinaggio del popolo di Israele attraverso il deserto trovando in esso degli spunti per leggere la nostra vita personale, la nostra vita familiare, il nostro cammino ecclesiale. Per continuare a camminare verso la speranza dobbiamo imparare come Chiesa, come famiglie, come persone, a superare i tre limiti che vi ho indicato: la mormorazione, la divisione, la paura».